

N. 807-1130-A

CAMERA DEI DEPUTATI

PROPOSTE DI LEGGE

n. 807, D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**DUCA, PANATTONI, RAFFALDINI, ROTUNDO, ADDUCE,
DE LUCA, ALBONETTI, MAZZARELLO, ROGNONI, SUSINI, TIDEI**

Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori
effettuato mediante noleggio di autobus con conducente

Presentata il 13 giugno 2001

n. 1130, D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**SANZA, BOCCHINO, CAMMARATA, FALICA, FERRO,
FLORESTA, LEZZA, MURATORI, NICOTRA, RICCIOTTI,
SARDELLI, TESTONI**

Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori
effettuato mediante noleggio di autobus con conducente

Presentata il 28 giugno 2001

(Relatore: **SUSINI**)

NOTA: La IX Commissione permanente (Trasporti, poste e telecomunicazioni) il 16 ottobre 2002, ha deliberato di riferire favorevolmente sul testo unificato delle proposte di legge nn. 807 e 1130. In pari data la Commissione ha chiesto di essere autorizzata a riferire oralmente.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE
(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminato il testo unificato delle proposte di legge A.C. 807 e abb. recante la disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente;

rilevato che le disposizioni recate dal suddetto testo unificato sono riconducibili in parte alla materia « tutela della concorrenza », che l'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione riserva alla potestà legislativa esclusiva dello Stato, e in parte alla materia « professioni », che l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione demanda alla competenza legislativa concorrente tra lo Stato e le regioni;

rilevato che le disposizioni riconducibili alla materia « professioni » si limitano a dettare dei principi fondamentali per la regolamentazione dei requisiti che le imprese e i singoli lavoratori debbono possedere per svolgere la professione disciplinata dalle proposte di legge in esame;

ritenuto che non sussistano motivi di rilievo sugli aspetti di legittimità costituzionale,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

PARERE DELLA II COMMISSIONE PERMANENTE
(GIUSTIZIA)

La II Commissione,

esaminata la proposta di testo unificato delle proposte di legge C 807 e C. 1130, recante « Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus »;

osservato che la proposta in esame detta una disciplina organica dell'attività di noleggio di autobus con conducente;

rilevato che l'articolo 10 prevede che gli agenti che abbiano accertato una o più violazioni alle disposizioni di cui agli articoli precedenti, una volta contestata la relativa contravvenzione ed applicate le sanzioni pecuniarie previste, sono tenuti a segnalare tali infrazioni alla regione che ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente in capo all'impresa

contravventrice per l'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti previsti dalle rispettive disposizioni regionali;

considerato che, al fine di eliminare possibili dubbi interpretativi, andrebbe meglio chiarito l'ambito di applicazione della disposizione in questione, apparendo incongruo che sia comunicata alle Regioni, oltre che l'applicazione delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle disposizioni previste dal provvedimento in esame, anche l'accertamento delle violazioni stesse, per cui appare opportuno non assoggettare gli agenti accertatori all'obbligo di comunicare tanto l'accertamento della violazione quanto, al fine di non imporre a costoro anche l'obbligo di verificare l'effettiva applicazione della relativa sanzione da parte di un'altra autorità pubblica, l'applicazione della sanzioni;

sottolineato che l'omessa previsione di una disposizione sanzionatoria a carico di chi svolge con autobus immatricolati in Italia servizi di noleggio di autobus con conducente senza essere autorizzato, come è invece previsto dall'articolo 11 per chi svolge tale attività con autobus immatricolati all'estero, si giustifica solamente se si intende che la disposizione sanzionatoria debba essere emanata dalle Regioni ai sensi dell'articolo 3 del provvedimento in esame,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

all'articolo 10, comma 1, le parole «gli agenti che abbiano accertato una o più violazioni alle disposizioni di cui agli articoli precedenti, una volta contestata la relativa contravvenzione ed applicate le sanzioni pecuniarie previste, sono tenuti a segnalare tali infrazioni» sono sostituite con le seguenti: «In caso di violazione delle disposizioni di cui agli articoli precedenti, l'autorità che procede all'applicazione della sanzione è tenuta a segnalare tale violazione».

PARERE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE)

Il Comitato permanente per i pareri della V Commissione ha adottato, in data odierna, la seguente decisione:

sul testo unificato elaborato dalla Commissione di merito:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA VI COMMISSIONE PERMANENTE
(FINANZE)

La VI Commissione,

esaminato il testo unificato delle proposte di legge C. 807 Duca e C. 1130 Sanza, recante « Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente »,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti la Commissione di merito l'opportunità di meglio definire la natura giuridica del documento fiscale di cui all'articolo 9 del testo, al fine di chiarire se esso abbia una valenza esclusivamente probatoria della regolarità fiscale del servizio svolto, ai fini esclusivi dell'accertamento, ovvero abbia una portata più vasta in relazione agli obblighi della regolare tenuta delle scritture contabili previsti dalla disciplina vigente per l'impresa di trasporto;

b) valuti la Commissione di merito l'opportunità di specificare la qualificazione giuridica del provvedimento del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'articolo 9, comma 2, del testo unificato.

PARERE DELLA X COMMISSIONE PERMANENTE
(ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

La X Commissione,

esaminato il testo unificato delle proposte di legge C. 807 Duca e C. 1130 Sanza, come risultante dagli emendamenti approvati in Commissione, recante « Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente »;

considerata positivamente la più puntuale regolamentazione e maggiore qualificazione del settore che costituisce uno strumento di integrazione del sistema complesso del trasporto collettivo sempre più rilevante e un'insostituibile supporto del turismo;

valutate idonee le disposizioni volte a garantire e favorire la concorrenza e la parità di accesso tra le imprese e la definizione dei requisiti necessari;

considerato che, nel quadro dell'attuale avanzato processo di decentramento delle funzioni amministrative, pare quantomeno singolare che la fase autorizzatoria di cui all'articolo 5 sia accentrata in capo alle regioni, e non attribuita ai comuni;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

approfondisca la Commissione di merito l'effettiva opportunità che, fermo restando quanto disposto all'articolo 4 relativamente agli adempimenti regionali, il rilascio dell'autorizzazione e le relative procedure siano poste in capo ai comuni, così come le verifiche periodiche per l'accertamento della permanenza dei requisiti in base ai quali è stata rilasciata l'autorizzazione.

PARERE DELLA XI COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

La XI Commissione,

esprime:

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) all'articolo 8, comma 1, sarebbe opportuno precisare se con l'espressione « lavoratori dipendenti » si intenda riferirsi ai lavoratori subordinati a tempo indeterminato; andrebbe inoltre esplicitata la possibilità di avvalersi del rapporto di lavoro a tempo parziale; infine, poiché è previsto che possano essere conducenti i collaboratori familiari, sarebbe opportuno prevedere la possibilità di utilizzare anche il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;

b) all'articolo 8, comma 2, sarebbe opportuno chiarire se sia obbligatorio applicare i contratti collettivi di categoria.

PARERE DELLA XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

La XIV Commissione,

esaminato il testo unificato delle proposte di legge C. 807 Duca e C. 1130 Sanza,

rilevato che la materia del trasporto di persone è attualmente disciplinata da direttive comunitarie che sono già state oggetto di recepimento nell'ordinamento italiano;

sottolineata, in particolare, l'esigenza di assicurare la trasparenza del mercato, la concorrenza, la libertà di accesso delle imprese al mercato, nonché il libero esercizio dell'attività in riferimento alla libera circolazione delle persone, come previsto all'articolo 1, comma 3, lettera *a*), del testo unificato in oggetto,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

TESTO

UNIFICATO DELLA COMMISSIONE

Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente.

ART. 1.

(Oggetto e finalità).

1. L'esercizio dell'attività di trasporto di viaggiatori su strada rientra nella sfera della libertà di iniziativa economica ai sensi dell'articolo 41 della Costituzione, cui possono essere imposti esclusivamente vincoli per esigenze di carattere sociale o prescrizioni finalizzate alla tutela della concorrenza secondo quanto previsto dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287.

2. La presente legge stabilisce i principi e le norme generali a tutela della concorrenza nell'ambito dell'attività di trasporto effettuata mediante servizi di noleggio di autobus con conducente, nel rispetto dei principi e dei contenuti normativi fissati dall'ordinamento comunitario.

3. Ai sensi della presente legge, costituisce distorsione della concorrenza l'utilizzo di autobus acquistati con sovvenzioni pubbliche di cui non possa beneficiare la totalità delle imprese nazionali.

4. Scopo della presente legge, nei limiti di cui al comma 1 del presente articolo, è garantire in particolare:

a) la trasparenza del mercato, la concorrenza, la libertà di accesso delle imprese al mercato, nonché il libero esercizio dell'attività in riferimento alla libera circolazione delle persone;

b) la sicurezza dei viaggiatori trasportati, l'omogeneità dei requisiti professionali, la tutela delle condizioni di lavoro.

ART. 2.

(Definizioni e classificazioni).

1. Sono definite imprese esercenti servizi di noleggio di autobus con conducente

quelle che, in possesso dei requisiti relativi all'accesso alla professione di trasportatore su strada di viaggiatori, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, e successive modificazioni, svolgono attività di trasporto di persone con le modalità di cui al comma 2, utilizzando autobus rispondenti alle caratteristiche tecniche di esercizio, dei quali hanno la disponibilità.

2. Per servizi di noleggio di autobus con conducente si intendono i servizi di trasporto di viaggiatori effettuati da una impresa professionale per uno o più viaggi richiesti da terzi committenti o offerti direttamente a gruppi precostituiti, con preventiva definizione del periodo di effettuazione, della sua durata e dell'importo complessivo dovuto per l'impiego e l'impegno dell'autobus adibito al servizio, da corrispondere unitariamente o da frazionare tra i singoli componenti del gruppo.

3. Per autobus si intendono gli autoveicoli definiti dall'articolo 54, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni.

4. Le imprese di trasporto di viaggiatori con autobus effettuato mediante noleggio di autobus con conducente possono gestire anche i servizi di noleggio di autoveicoli con conducente di cui alla legge 15 gennaio 1992, n. 21.

5. Per disponibilità degli autobus si intende il legittimo possesso conseguente ad acquisto in proprietà, usufrutto, locazione con facoltà di acquisto, vendita con patto di riservato dominio.

ART. 3.

(Definizione dei parametri di riferimento).

1. Entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, al fine di garantire condizioni omogenee di mercato per le imprese operanti nel

settore e di evitare possibili distorsioni della concorrenza su base territoriale, definisce con propria deliberazione i parametri di riferimento per la determinazione, da parte delle singole regioni:

a) della misura delle sanzioni pecuniarie in relazione alla gravità delle infrazioni commesse;

b) dei casi in cui è consentito procedere alla sospensione o alla revoca dell'autorizzazione.

ART. 4.

(Adempimenti delle regioni).

1. Al fine di definire i contenuti e le modalità delle prestazioni che le imprese professionali esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente sono tenute a fornire ai committenti o ai sottoscrittori delle relative offerte, di subordinare l'effettivo esercizio al rispetto della regolamentazione comunitaria e nazionale in materia di rapporti di lavoro e di prestazioni di guida, di assicurare condizioni omogenee per l'inserimento sul mercato delle imprese nazionali e di quelle comunitarie, spetta alle regioni adottare propri atti legislativi o regolamentari che siano rispondenti ai criteri di tutela della libertà di concorrenza di cui alla presente legge.

2. Tra le competenze settoriali, particolare rilievo assumono quelle volte:

a) a stabilire i requisiti e le condizioni per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 5;

b) a fissare le modalità e le procedure per l'accertamento periodico della permanenza dei requisiti previsti dalle norme comunitarie e nazionali per lo svolgimento dell'attività di trasporto di viaggiatori su strada.

3. Per un quadro di riferimento complessivo sul numero e sulla distribuzione territoriale delle imprese professionali esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente, ai fini degli adempimenti e

degli interventi da compiere a livello comunitario, le regioni istituiscono il registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente e provvedono ad inviare annualmente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'elenco delle imprese titolari delle autorizzazioni da ciascuna di esse rilasciate, con la specificazione del numero di autobus in dotazione, ai fini della predisposizione e dell'aggiornamento da parte dello stesso Ministero di un elenco nazionale delle imprese professionali di noleggio di autobus con conducente aventi sede sul territorio italiano.

ART. 5.

(Accesso al mercato).

1. L'attività di noleggio di autobus con conducente è subordinata al rilascio, alle imprese in possesso dei requisiti relativi alla professione di trasportatore su strada di viaggiatori, di apposita autorizzazione da parte delle regioni o degli enti locali allo scopo delegati in cui dette imprese hanno la sede legale o la principale organizzazione aziendale.

2. L'autorizzazione di cui al comma 1 consente lo svolgimento professionale dell'attività di noleggio di autobus con conducente e l'immatricolazione degli autobus da destinare all'esercizio.

3. L'autorizzazione non è soggetta a limiti territoriali. L'esercizio dei servizi internazionali è, peraltro, subordinato al possesso, da parte del titolare, del legale rappresentante o di chi dirige, in maniera continuativa ed effettiva, l'attività di trasporto, dell'attestato di idoneità professionale esteso all'attività internazionale.

4. Le regioni stabiliscono la periodicità temporale delle verifiche per l'accertamento della permanenza dei requisiti in base ai quali è stata rilasciata l'autorizzazione.

5. Copia conforme dell'autorizzazione deve essere conservata a bordo di ogni autobus che è stato immatricolato in base ad essa.

ART. 6.

(Disposizioni concernenti i conducenti).

1. I conducenti degli autobus adibiti al servizio di noleggio di autobus con conducente possono essere lavoratori dipendenti, lavoratori con contratto a termine o altre tipologie contrattuali per lavoro temporaneo consentite dalla legge, titolari, soci e collaboratori familiari di imprese titolari delle relative autorizzazioni.

2. La qualità di dipendente o di lavoratore con contratto di prestazioni di lavoro temporaneo deve risultare da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale, nel caso di lavoratore dipendente, risultino, altresì, gli estremi della registrazione a libro matricola ed il rispetto dei contratti collettivi di categoria. Tale documentazione deve essere in possesso del dipendente e del lavoratore in servizio. La qualità di titolare, socio e collaboratore familiare deve risultare dal registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura competente per territorio.

3. Nell'elenco di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1963, n. 1525 dopo il punto 52, è inserito il seguente:

« 52-*bis*. Attività di noleggio di autobus con conducente svolta da personale che abbia, nell'anno solare, un periodo di inattività non inferiore a trenta giorni consecutivi o a sessanta non consecutivi ».

4. L'impresa che contravviene alle disposizioni del presente articolo è soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 500 euro a 2.000 euro.

ART. 7.

(Documento fiscale).

1. Ai fini della prova della regolarità fiscale del servizio svolto, l'impresa di

trasporto deve compilare per ogni servizio di noleggio, inteso per tale anche una pluralità di prestazioni similari svolte nel corso di una stessa giornata, un documento con numerazione progressiva da conservare a bordo dell'autobus o degli autobus in caso di prestazioni plurime a prova della regolarità fiscale del servizio svolto.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, determina, con proprio decreto, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il contenuto e le modalità di compilazione del documento di cui al comma 1.

3. Il documento fiscale di cui al comma 1 deve trovarsi a bordo dell'autobus in occasione del servizio per il quale è compilato e deve essere conservato dall'impresa di trasporto per un periodo di cinque anni.

4. In caso di mancata compilazione del documento fiscale di cui al comma 1 l'impresa contravventrice è soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 500 euro a 2.000 euro.

5. L'impresa che non conservi per il periodo quinquennale prescritto il documento fiscale di cui al comma 1 è assoggettata alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 250 euro a 1.000 euro.

ART. 8.

(Sanzioni amministrative conseguenti e connesse).

1. In caso di violazione delle disposizioni di cui alla presente legge l'autorità che procede all'applicazione della sanzione è tenuta a segnalare tale violazione alla regione che ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente in capo all'impresa contravventrice per l'adozione degli eventuali, ulteriori provvedimenti previsti dalle rispettive disposizioni regionali.

ART. 9.

(Infrazioni compiute da autobus immatricolati all'estero).

1. Chiunque svolga con autobus immatricolati all'estero servizi di noleggio di autobus con conducente privi delle autorizzazioni o dei documenti di controllo previsti dalla normativa nazionale o comunitaria è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.500 euro a 6.000 euro, nonché alla sanzione accessoria del sequestro del veicolo ai sensi dell'articolo 213 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni.

2. La sanzione di cui al comma 1 è ridotta di un terzo nei casi in cui il servizio di trasporto venga effettuato con modalità diverse da quelle indicate nell'autorizzazione o nel documento di controllo.

Art. 10.

(Servizi internazionali di noleggio in Stati non appartenenti alla Unione europea).

1. Ai servizi occasionali o continuativi di noleggio di autobus con conducente interessanti il territorio di Stati non appartenenti all'Unione europea si applicano le disposizioni di accesso e di contingentamento previste dagli specifici accordi bilaterali attraverso il rilascio delle apposite autorizzazioni.

2. I servizi di cui al comma 1, ove compiuti in violazione delle disposizioni nazionali e regionali di settore, sono soggetti al regime sanzionatorio di cui all'articolo 9.

ART. 11.

(Norme transitorie).

1. Le licenze di noleggio di autobus con conducente rilasciate dalle amministrazioni comunali prima che le regioni abbiano provveduto ad approvare le nuove

disposizioni in materia, sulla base degli elementi di tutela previsti dalla presente legge, conservano la loro efficacia fino a quando non siano sostituite dalle autorizzazioni di cui all'articolo 5.

2. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, le licenze di noleggio di cui al comma 1 non possono essere cedute se non ad imprese che siano in possesso dei requisiti e delle condizioni necessari per l'acquisizione delle nuove autorizzazioni.

ART. 12.

(Disposizioni finali).

1. L'articolo 85 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, è abrogato.

2. Sono altresì abrogate tutte le norme in contrasto o incompatibili con le disposizioni della presente legge.

ART. 13.

(Entrata in vigore).

1. La presente legge entra in vigore decorsi centoventi giorni dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

€ 0,26



14PDL0033890